



Gli animali nell'arte. Disegnali anche tu!

a cura dell'insegnante Susy Carbone

La natura ci stupisce ogni giorno con i suoi fantastici colori, con le forme strane e a volte buffe di alcuni animali, con i suoi fenomeni naturali. L'Uomo, da sempre, ha sentito la necessità di rappresentare il proprio ambiente e di tramandare agli altri una testimonianza del suo passaggio. Soprattutto ha sempre amato rappresentare gli animali. In questo spazio vi mostreremo ogni volta un'immagine, un quadro o una scultura di uomini che hanno voluto lasciare un segno, "un'impronta" delle loro emozioni e del loro pensiero. Naturalmente, sceglieremo sempre opere nelle quali sono ritratti degli animali...

Continuiamo il nostro viaggio alla scoperta del rapporto che c'è sempre stato tra l'Uomo e gli animali.

Con il passare del tempo l'Uomo sentì la necessità di stare insieme agli altri, di riunirsi in gruppi sempre più numerosi e pian piano nacquero le prime civiltà. Ognuna di esse ci ha lasciato numerose tracce del proprio passaggio: monumenti, costruzioni, sculture, pitture che ci hanno permesso di ricostruire la loro storia, le abitudini, gli usi.



Delfini, affresco, palazzo di Cnosso (XVII-XV sec. a.C.)

La civiltà cretese si è sviluppata lungo le coste e nelle isole del Mar Egeo, intorno al 3000 a.C.

Le testimonianze più importanti le troviamo nei resti dei palazzi di Cnosso e Festo. Al loro interno sono stati ritrovati numerosi affreschi raffiguranti il mondo vegetale e animale, gare atletiche, cerimonie religiose e danze.

Per realizzare questi affreschi, i pittori cretesi stendevano il colore sulla parete fresca di intonaco, tecnica che verrà utilizzata migliaia di anni dopo da Raffaello e Michelangelo.

I colori più usati erano il rosso e l'azzurro.

Le figure venivano colorate con tinte chiare che contrastavano nettamente con il colore degli sfondi.

Oltre agli affreschi, notevole importanza aveva anche la produzione di ceramica.

Le ceramiche erano dette "a guscio d'uovo" per il loro esile spessore. Un esempio di questa lavorazione è la "Brocchetta di Gournià" sulla superficie della quale è rappresentato un polpo che, tra alghe e coralli sospesi nell'acqua, sembra avvolgere tutta la superficie del vaso con i suoi tentacoli.

La civiltà cretese si sviluppò intorno alle Corti



Principe dei gigli, palazzo di Cnosso (XVII - XV sec. a.C.)

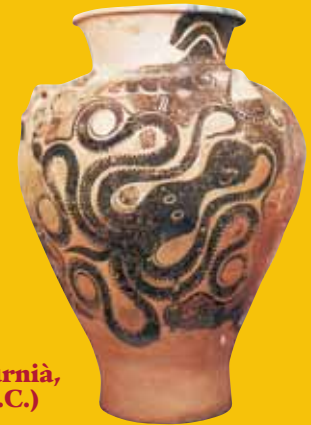
dei Re. Dopo le primitive capanne, seguite da modeste case con i muri di mattoni crudi, furono costruite abitazioni sempre più ampie che si trasformarono ben presto in grandi edifici con stanze decorate di stucchi, di pitture dai colori vivacissimi. La pittura cretese ha scene ricche di aspetti naturalistici come ad esempio piante, fiori, animali e fauna marina. A Creta vi sono state ben tre scritture, tutte misteriose e non decifrate. La più antica era simile ai geroglifici egiziani e consisteva in segni pittorici: pesci, stelle, mani...

Vuoi provare?

Ti proponiamo di diventare un "uomo cretese" per un giorno...

Procurati:

- un vasetto di vetro
- un foglio di carta riso azzurro sottilissima
- colla vinilica
- colori a tempera
- un pennello e una matita



Brocchetta di Gournià, Cnosso (XV sec. a.C.)

Strappa la carta riso e riducila in striscioline irregolari; diluisci la colla vinilica con un po' d'acqua, quindi con il pennello stendi un sottile strato di colla sul vasetto e attacca sopra le striscioline di carta riso. Passa un altro strato di colla sulla carta e lascia



Scimmia azzurra, affresco, Cnosso (XVII - XV sec. a.C.)

asciugare bene. Disegna con la matita un polpo simile a quello che vedi nell'immagine in alto, ripassane il contorno con la tempera nera, utilizzando un pennello molto sottile. Quando sarà ben asciutto, coloralo come preferisci, dipingendo con il nero le ventose dei tentacoli. Chiedi a un adulto di procurarti un lumino di cera da accendere all'interno del vasetto... l'effetto è assicurato! Se vuoi, puoi disegnare anche i delfini o la scimmia. Buon divertimento e... alla prossima impronta!

Le immagini sono elaborazioni artistiche dell'autrice ispirate alle suddette opere